

Importante accordo dopo otto mesi di lotta

Manetti & Roberts: nuovo stabilimento a Calenzano

La chiusura della vecchia fabbrica di via Pisane sarà contrattata con il consiglio di fabbrica - Ripristino del turn-over - Piano di ricerca scientifica con la Regione

I lavoratori della Manetti & Roberts hanno positivamente concluso una lunga lotta durata otto mesi, un importante accordo è stato sottoscritto dal consiglio di fabbrica, direzione e sindacati sui problemi degli investimenti, dello sviluppo produttivo dell'azienda farmaceutica. In particolare l'accordo prevede la costruzione di un nuovo stabilimento farmaceutico, che secondo quanto stipulato dovrebbe sorgere a Calenzano nel rispetto dei requisiti di legge e del contratto nazionale di lavoro sia in relazione alle norme di produzione, sia in relazione all'ambiente di lavoro.

Altra possibilità di considerare nuovi indirizzi produttivi in modo da creare le premesse per l'aumento dell'occupazione. Sulle questioni della ricerca scientifica sono previste verifiche semestrali.

Incontro a Livorno

Sindacati e Provincia sui problemi energetici

LIVORNO. 14. Centrale ENEL Coredif e di via Corna e Milia sono stati i temi trattati nel corso di un incontro tra la amministrazione provinciale e le organizzazioni sindacali. Sul problema della centrale ENEL di Torre del Sale si è manifestata la disponibilità ad accettare la ripartizione tra ENEL ed enti locali della costruzione della 3. e 4. sezione in rapporto ai bisogni di energia elettrica. Si è considerato anche l'apporto di altre fonti energetiche (metanizzazione e geotermica) ed in relazione alle prospettive occupazionali del 1980 opera; attualmente impiegati nel cantiere ed alla necessità di evitare il deterioramento del materiale attualmente depositato nella sede ENEL di Piombino.

La disponibilità è comunque limitata ad affidare al più presto il lavoro di progettazione del nuovo stabilimento.

Il progetto definitivo sarà discusso con il consiglio di fabbrica. Per quanto riguarda i capitali necessari all'operazione, lavoratori e direzione hanno convenuto sull'opportunità di indirizzarsi al finanziamento pubblico a tasso agevolato (decreto 4/80) ed altre leggi sulla riconversione.

I lavoratori della Manetti & Roberts - si afferma in un comunicato - concordano nel vendere per lo sviluppo del settore farmaceutico, un piano di ricerca scientifica studiando anche con la Regione la possibilità di considerare nuovi indirizzi produttivi in modo da creare le premesse per l'aumento dell'occupazione. Sulle questioni della ricerca scientifica sono previste verifiche semestrali.

Presentata una proposta di legge

La Regione non darà i suoi contributi agli evasori fiscali

Alcune precisazioni sull'encelafite centro-europea - Consultazioni per la legge-delega sull'agricoltura e foreste

Una proposta di legge sulla «Condizione per l'erogazione di contributi regionali» è stata approvata nel corso della recente seduta regionale toscana ed inviata al Consiglio di approvazione, che è stato illustrato dall'assessore alle finanze Renato Polini, riguarda i problemi connessi con l'evasione fiscale. Infatti attraverso la proposta di legge si intende individuare - per escluderli dalle contribuzioni regionali - gli operatori che richiedono un contributo regionale, ma che non hanno presentato le dichiarazioni di imposte che hanno posto in essere gravami attraverso l'imposizione di tributi erariali. Gravami che, in tutti i punti di diritto, consentono lunghi rinvii nel pagamento «del quanto dovuto».

Il disegno di legge - l'assessore Polini lo ha rilevato - non ha certamente l'intento di debellare l'evasione fiscale, ma ha lo scopo di far sì che i contributi regionali, erogati a qualsivoglia ente, non vadano a vantaggio di evasori fiscali.

Comuni a convegno per la finanza locale

Vi partecipano le amministrazioni comunali dell'Alta Valdelsa senese e fiorentina, del medio Valdarno e della zona del cuoio - La grande spirale dei debiti

Nella sala di Dante nel Municipio di San Gimignano si svolgerà oggi e domani la iniziativa delle amministrazioni comunali dell'Alta Valdelsa senese e fiorentina, del Medio Valdarno e della zona del cuoio. Un convegno intitolato «La battaglia del Ente locale per il risanamento e la riforma della finanza locale» per un nuovo sviluppo economico e democratico del Paese. Vi parteciperà il professor De Siero per la D.C. e Franco Ravà per il P.S.I.

PISTOIA - Il Partito impegnato per le elezioni dei consigli di quartiere

I criteri seguiti dal PCI per la scelta dei candidati

Giovani alla loro prima esperienza di impegno politico e «vecchi» che hanno contribuito alla nascita del decentramento - Numerosi gli indipendenti - I profondi legami con la realtà pistoiese

Oggi e domani a San Gimignano

Nelle schede per le elezioni dei consigli di circoscrizione - che si terranno il 6 e 7 febbraio nel Comune di Pistoia - il primo posto sarà occupato dal simbolo del Partito comunista. I comunisti hanno infatti presentato per primo le liste per ognuna delle dieci circoscrizioni. La mattina del 7 gennaio, dopo un lavoro serrato che per diverse settimane ha impegnato tutto il partito.

Si è trattato, per le sezioni del Comune di Pistoia, che direttamente hanno sostenuto il compito della scelta dei candidati, di una esperienza importante e per molti aspetti nuova di lavoro comune di dibattito appassionato alla ricerca dei candidati adatti, ai compiti che i nuovi organismi circoscrizionali dovranno assumere: candidati che ascoltino la fiducia dei cittadini, che abbiano competenze e capacità specifiche, rappresentativi di diverse categorie e strati sociali. Sono questi i criteri che hanno prevalso, fedelmente rispettati nelle singole liste. Ciò ha offerto la possibilità di poter presentare numerosi giovani e donne alla loro prima esperienza di

lavoro e di impegno politico insieme a compagni che già hanno lavorato e vissuto nei vecchi comitati di quartiere e di città, che hanno contribuito alla nascita del decentramento. Candidati, però, alla circoscrizione, ai caratteri e al problema di ciascuna di esse. Nelle liste comuniste non c'è - come invece in quelle di altri partiti - candidati «importanti» o doppie candidature, a significare quanto importante - soprattutto per il dopo elezioni - per il funzionamento dei consigli - siano i problemi della gente.

Ciò dà il senso dell'impegno che i comunisti hanno assunto proprio la rappresentatività effettiva, nei suoi tratti specifici nella sua variegata articolazione, della realtà di ciascuna circoscrizione, dovranno assumere: candidati che ascoltino la fiducia dei cittadini, che abbiano competenze e capacità specifiche, rappresentativi di diverse categorie e strati sociali. Sono questi i criteri che hanno prevalso, fedelmente rispettati nelle singole liste. Ciò ha offerto la possibilità di poter presentare numerosi giovani e donne alla loro prima esperienza di

lavoro e di impegno politico insieme a compagni che già hanno lavorato e vissuto nei vecchi comitati di quartiere e di città, che hanno contribuito alla nascita del decentramento. Candidati, però, alla circoscrizione, ai caratteri e al problema di ciascuna di esse. Nelle liste comuniste non c'è - come invece in quelle di altri partiti - candidati «importanti» o doppie candidature, a significare quanto importante - soprattutto per il dopo elezioni - per il funzionamento dei consigli - siano i problemi della gente.

Ciò dà il senso dell'impegno che i comunisti hanno assunto proprio la rappresentatività effettiva, nei suoi tratti specifici nella sua variegata articolazione, della realtà di ciascuna circoscrizione, dovranno assumere: candidati che ascoltino la fiducia dei cittadini, che abbiano competenze e capacità specifiche, rappresentativi di diverse categorie e strati sociali. Sono questi i criteri che hanno prevalso, fedelmente rispettati nelle singole liste. Ciò ha offerto la possibilità di poter presentare numerosi giovani e donne alla loro prima esperienza di

lavoro e di impegno politico insieme a compagni che già hanno lavorato e vissuto nei vecchi comitati di quartiere e di città, che hanno contribuito alla nascita del decentramento. Candidati, però, alla circoscrizione, ai caratteri e al problema di ciascuna di esse. Nelle liste comuniste non c'è - come invece in quelle di altri partiti - candidati «importanti» o doppie candidature, a significare quanto importante - soprattutto per il dopo elezioni - per il funzionamento dei consigli - siano i problemi della gente.

Dal Consiglio di amministrazione della Banca

Nominato il direttore centrale della «Toscana»

Contrasti hanno accompagnato la designazione del nuovo dirigente dell'Istituto di credito fiorentino - Dichiarazione del compagno Siro Cocchi

Il consiglio di amministrazione della Banca Toscana, ritenuto senza controindicazioni, ha nominato nel corso della sua seduta di giovedì il nuovo direttore centrale dell'Istituto di credito fiorentino. È Fosco Bucciatti, che succede a Edoardo Bianchini, che aveva lasciato la «Toscana» all'inizio del luglio scorso, per ragioni di limiti di età.

Bucciatti era stato designato a ricoprire l'importante carica dalla deputazione del Monte dei Paschi di Siena, che detiene la maggioranza assoluta (78 per cento) delle azioni della Banca Toscana, ma la sua nomina non è avvenuta in un clima disteso e non ha ottenuto l'unanime approvazione di tutti i membri del consiglio di amministrazione.

Sul nome di Bucciatti si è registrata una clamorosa spaccatura all'interno dei rappresentanti democristiani: sei hanno dato voto favorevole e quattro i fiorentini Bausi e Giachetti, il pistoiese Jozzelli, l'areetano Tenti; si sono astenuti.

Il contrasto è sorto sulla opportunità di accettare la decisione del Monte dei Paschi di mettere alla testa della «Toscana» un suo dirigente (Fosco Bucciatti, appunto) oppure, come ha fatto la sua nomina la deputazione di Carlo Zini, attuale vicedirettore centrale della Banca Toscana. La scelta è stata contrastata anche dai dipendenti della Banca Toscana, che ritengono esservi nello Istituto fiorentino condizioni per soluzioni interne. Contrasti e polemiche hanno, quindi, accompagnato questa nomina, che sembra non essere sostenuta dalla completa convizione da parte dello stesso Monte dei Paschi dal momento che nella delibera del 6 dicembre scorso, con cui si decideva la nomina di Bucciatti, si affermava che questa soluzione assumeva il carattere di transitorietà.

Solo dieci consiglieri, su sedici che formano il massimo organo direttivo della «Toscana» hanno approvato la nomina di Bucciatti: 16 democristiani e 4 socialisti, mentre 6 consiglieri (4 democristiani e 2 comunisti) si sono astenuti.

Al termine della riunione il compagno Siro Cocchi, della segreteria regionale del Pci e membro del consiglio di amministrazione della Banca Toscana, ha dichiarato che a motivo della astensione dei due consiglieri comunisti nella votazione per la nomina del nuovo direttore centrale vanno ricercati nell'atteggiamento del partito ha sempre tenuto di fronte alle questioni che riguardano l'assetto e la direzione dell'ente pubblico.

Il compagno Cocchi ha poi aggiunto che l'astensione dei consiglieri comunisti non implica alcun giudizio negativo sul nuovo direttore, bensì investe il metodo con cui è giunta alla proposta della nomina.

Il consiglio di amministrazione della Banca Toscana, ritenuto senza controindicazioni, ha nominato nel corso della sua seduta di giovedì il nuovo direttore centrale dell'Istituto di credito fiorentino. È Fosco Bucciatti, che succede a Edoardo Bianchini, che aveva lasciato la «Toscana» all'inizio del luglio scorso, per ragioni di limiti di età.

Bucciatti era stato designato a ricoprire l'importante carica dalla deputazione del Monte dei Paschi di Siena, che detiene la maggioranza assoluta (78 per cento) delle azioni della Banca Toscana, ma la sua nomina non è avvenuta in un clima disteso e non ha ottenuto l'unanime approvazione di tutti i membri del consiglio di amministrazione.

Accordo al calzaturificio Rangoni

Un accordo sindacale che interessa 600 lavoratori del calzaturificio Rangoni è stato raggiunto, dopo diverse sessioni di trattative, presso l'associazione industriale.

Di fronte alla richiesta della direzione di modificare il metodo di calcolo del costo (che si ripercuote anche sul conteggio della contenzione), i lavoratori hanno ottenuto la sospensione del calcolo sulla contenzione per il biennio '77-78 dopo il quale le parti si incontreranno di nuovo. Tra le conquiste raggiunte dai lavoratori, con questo accordo c'è la stipulazione della quattordicesima come premio fidej. in relazione alla data di avvenimento per la biennale ambientale, la sanzione di 35 lavoratori.

MALESCI DIETOPHARMA - Le sezioni del Pci (Covacano), del Psi (P.atti), del Pdup (Centro Est) in un documento unitario si impegnano a promuovere iniziative per la salvaguardia dell'occupazione all'azienda farmaceutica Detopharma (gruppo Malesci) nel quadro della patto-faenza aziendale proposta dai lavoratori.

DAF
46-66 DL - 66 GL
tutti i ricambi ORIGINALI
AUTOSAB - Via G. del Marignoli 68-70
Tel. 30067 - Firenze

MILIONI SUBITO
Dott. Tricoli
V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE
angolo via Danimarca n. 2
Telef. 687.555 e 681.12.89

MUTUI POTECARI
Finanziamenti - PRESTITI - Cessioni quinto stipendio. Su auto, finanziamenti rapidi: niente polizze assicurazione; diamo quattrini.
UN AMICO AL VOSTRO FINANCO
Spese minime
Collaboratori in tutta Italia cerchiamo
Parcheggio gratuito

Comune di DICOMANO
PROVINCIA DI FIRENZE ASSESSORATO AI LL.PP.
AVVISO DI GARA

per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'acquedotto comunale in località Conca. Importo dei lavori a base d'asta di L. 24.101.111. Ai sensi e per gli effetti della legge 22-1973, n. 14 si comunica che questo Comune procederà a licitazione privata ex art. 73 lettera C, R.D. 23-1924, n. 827, con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo R.D. comma 123, per la aggiudicazione dei lavori in oggetto. Le ditte interessate, senza che esse obblighi il Comune, possono chiedere di essere invitate entro 20 giorni dalla data del presente avviso. Dicomano il 14-1-1977. L'ASSESSORE AI LL.PP. Giancarlo Fabbrì

LA SCAR AUTOSTRADA vende
con GARANZIA le AUTOUSATE ALFA ROMEO
Via di Novoli, 22
Tel. 430.741
Aperti tutto il sabato e la domenica mattina

AVVISO
L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Firenze comunica che saranno esperte le seguenti aree di appalto col metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 22-1973, n. 14.
Legge 4-2-1963 n. 60 - Art. 15/1
S. Casciano - Località Castagnolo - s. a. l'ozz. - Importo a base d'asta L. 69.228.163.
Legge 22-10-1971 n. 855 - VI. finalita
Tavarnelle - Località S. Donato in Poggio - 13 alloggi - Importo a base d'asta L. 121.553.697.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PAOLESCHI Specialist
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305
Protesi fissa su impianto intracostale (con sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellane - Cura approfondita delle carie dentarie con nuove radiografie panoramiche - Cura delle parodontiti (denti vacillanti). Interventi anche in anestesia generale su pazienti assolutamente specializzati.

GARANTIAMO
le nostre ALFA ROMEO USATE
Concessionaria
Alfa Romeo SCAR AUTOSTRADA
Via di Novoli, 22 - Tel. 430.741 - FIRENZE
Aperti tutto il sabato e la domenica mattina

OGGI PIU' CHE MAI
conviene **FIAT**
DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA
126 - 127 - 128 - 131 - 132
E VI OFFRIAMO AGEVOLAZIONI E PERMUTE VANTAGGIOSE

SE POI VOLETE LIMITARE LA SPESA c'è il nostro usato
● Il più vasto parco d'Italia di occasioni di qualsiasi marca
● Vetture controllate dai nostri tecnici
● Comode e convenienti dilazioni di pagamento
I Concessionari FIAT VI ATTENDONO